

Scheda informativa sul nuovo coronavirus

Aprile 2020

Garantire l'igiene in impianti di acqua potabile in edifici temporaneamente chiusi



Mantenere l'esercizio conforme degli impianti dell'acqua potabile provvisoriamente inutilizzati o con un utilizzo ridotto

Garantire l'igiene in impianti di acqua potabile in edifici temporaneamente chiusi

L'igiene dell'acqua potabile negli edifici durante la pandemia per Covid-19

A seguito delle misure per il contenimento delle infezioni da coronavirus, nel mese di marzo 2020 scuole, impianti sportivi, piscine, hotel, ristoranti e altri edifici sono stati chiusi o il loro utilizzo è fortemente ridotto.

Il coronavirus non si trasmette attraverso l'acqua. Gli effetti della cosiddetta coronacrisi comportano tuttavia un rischio indiretto per l'acqua potabile e i suoi consumatori. Se per intere settimane non è possibile garantire il regolare funzionamento dei sistemi dell'acqua potabile, con la maggiore stagnazione dell'acqua potabile aumenta il rischio della presenza di legionelle e di una crescita eccessiva di altri microorganismi.

Di seguito sono descritte le misure necessarie per garantire una qualità ineccepibile dell'acqua potabile.

Mantenimento dell'esercizio conforme

Ogni 3 giorni aprire consecutivamente tutti i rubinetti dell'edificio, preferibilmente iniziando dai piani bassi e andando verso l'alto, e far scorrere per almeno 30 secondi l'acqua calda e l'acqua fredda presente nelle tubazioni.

La pompa di circolazione deve essere in funzione per tutto il tempo.

Non staccare l'energia elettrica. L'abbassamento della temperatura del materiale degli impianti può causare perdite nei raccordi dei tubi con conseguenti danni causati dall'acqua.

Mettere fuori esercizio e chiudere l'impianto dell'acqua potabile di un edificio

In casi eccezionali verificare se è possibile chiudere l'intero impianto o una parte dell'impianto dell'acqua potabile calda e fredda dell'edificio e disinserire la pompa di circolazione.

Per chiudere e mettere l'impianto fuori esercizio definire la procedura insieme all'azienda dell'acqua potabile e a un installatore sanitario.

Chiudere e svuotare l'impianto dell'acqua potabile dell'edificio

Per motivi igienici e di corrosione è sconsigliato chiudere e svuotare l'impianto dell'acqua potabile dell'edificio. Solo in caso di rischio di gelo chiudere e svuotare le tubazioni interessate.

Rimessa in esercizio

Alla rimessa in esercizio far scorrere l'acqua da tutti i rubinetti almeno fino a raggiungere una temperatura costante. È importante aprire più rubinetti contemporaneamente in modo da garantire una corrente sufficientemente forte nelle condotte di distribuzione. Il lavaggio avviene in modo separato sia per l'impianto dell'acqua fredda che per quello dell'acqua calda. Evitare la formazione di aerosol.

Dopo la rimessa in esercizio controllare che l'impianto dell'acqua calda e quello dell'acqua fredda non siano contaminati per la presenza di legionelle.

Ulteriore assistenza

In caso di necessità richiedere assistenza a un installatore sanitario o eventualmente all'azienda locale dell'acqua potabile.

Link utili

www.svgw.ch/it/Covid-19

www.bag.admin.ch/bag/it/home.html

www.suissetec.ch/qualitadellacqua

Editrice

SSIGA, Grütlistrasse 44, Casella postale, 8027 Zurigo

www.svgw.ch/FB-Corona